

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

LXV. S. S.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Venerdì 2 Ottobre p. v. in una delle sale della Pretura di Viadana, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti rimasi invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 28 Agosto corrente.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1 L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto
- 2 Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto ed a chi sarà da esso lui delegato, non più tardi delle ore 10 antimerdiane di detto giorno 2 Ottobre, la sua offerta in piego suggellata, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato
- 3 Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo del quale è aperto l'incanto, da farsi nelle Casse dei Ricevitori Demaniali e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000 nelle Tesorerie Provinciali. Rimane però facoltativo agli aspiranti di effettuare tale deposito, qualunque ne sia l'ammontare, anche a mani del Presidente all'incanto, non che rimanendo aggiudicatari, ne facciano il versamento a mezzo postale in altra delle casse predette a seconda dell'importo e ciò a loro rischio e spese e di conserva col rappresentante dell'Amministrazione che assiste all'asta
- Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale
- 4 L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto — Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno impugnate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
- 5 Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
- 6 Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852
- 7 Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta e delle tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, il 10 p. 0/10 del prezzo di delibera se questo non supera le L. 300, il 7 0/10 se al disopra di L. 300 fino alle L. 1500, ed il 5 0/10 se supera quest'ultima cifra di L. 1500, salva la successiva liquidazione e regolazione. Questo importo dovrà essere versato in denaro od in biglietti di banca.
- La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso e di quello di 4. esper, starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati
- 8 La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, in quanto non siano modificate dal presente avviso, quali capitolati, non che le tabelle e documenti relativi, sono visibili tutti i giorni, dalle ore 10 antimerdiane alle 3 pomerdiane nell'Ufficio della Pretura suddetta.
- 9 Le passività ipotecarie che gravitano lo stabile rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, pensi, livelli, ecc è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta
- 10 Il versamento del primo decimo del prezzo dei beni e dei successivi ventésimi dovrà farsi nella cassa del Ricevitore Demaniale residente nel Capoluogo della Provincia e solo nel caso che l'importo non ecceda le L. 2000 potrà essere fatto nella cassa del Ricevitore Demaniale nella cui giurisdizione sono situati i beni, corrispondendo in tal caso sulla somma versata un due per cento a titolo incomodi e spese
- 11 L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ di _____ domiciliato _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta

in data _____ N. _____ per L. _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di L. _____ (all'esterno). Offerta per acquisto di lotti di cui noll' avviso d'asta, in data _____ N. _____

NUMERO progr. dei lotti della Tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo presunto delle scorte vive e morte ed altri mobili	
			Denominazione e Natura		SUPERFICIE Legale		Locale				
2	Viadana	Benef Semplice Eccl Mombelli eredito nella Chiesa Parrocchiale di Pomponesco	Pezzo di terra a prato stabile sito nella regione Ferrare, confinano, a levante viazzolo vodagonale, a mezzodi Rosina Giovanni, a ponente Priorato Gardani, a settentrone Cardinazzi, in mappa al N del 1241, censito Scudi 416 - - 2048		1	21	09	18	12	2566 86	256 69
4	Cavallara (fraz di Viadana)	Fabb Parr di Cavallara	Altro pezzo di terra attiguo al primo e dalla stessa coltivazione di cui sopra, confinano, a levante Fisci Bernardo, a mezzodi fratelli Danini, a ponente e settentrione lo scolo pubblico, in mappa al N 955, censito Scudi 133 5 2		1	38	80	21	5		
5	Id.	Id	Pezzo di terra arativo, vitato ed alberato detto Arivoltano, in mappa al N 8344, censito Scudi 136 0 2		1	21	36	18	13	2873 13	287 31
9	Cicognara (fraz di Viadana)	Vicaria Perpetua di S Giulia in Cicognara	Casetta Civile, con annesso terreno aratorio, vitato ed alberato sita nel Quartier Lungbere, confinano, a levante Bellini Luigi, a mezzodi il Paroco di S Maria in Viadana, a ponente Galafassi Antonio ed a settentrione la Prebenda di S Maria e lo stesso Galafassi, in mappa all NN 8518, del 8520, del 8522, del 8523 del 8530, 8531, del 8532, del 8533, censita Scudi 122 4 5			86	18	13		2566 87	256 69
			Pezzo di terra arativo, vitato e alberato detto Gnaccarina in mappa al N. 6212, censito Scudi 92 2 5			62	99	9	15	1460 67	146 07

Cremona li 30 Agosto 1868

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

Estratto di Bando
per vendita di Stabili

Avanti il 6. Tribunale Civile di Bozzolo all'udienza del giorno 51 ottobre 1868 dalle ore 10 mattina in poi avrà luogo ad istanza di Sforzi Abram Vita fu Simon Benedetto Vita domiciliato in Milano, l'incanto degli stabili infradescritti a carico di Bonetti Teresa, Amalia, Cristina o Crispina, ed Angela fu Francesco, di Bonetti Cornelia fu Claudio e dei minori Bonetti Francesco, Luigi ed Almachide q. Claudio rappresentati dalla madre Maria Montecchi

Li detti stabili si vendono in corpo con tutte le servitù, pesi, e livelli relativi tanto apparenti che occulti o l'incanto avrà luogo in sette lotti costituiti rispettivamente dai sette distinti immobili appresso descritti. L'asta sarà aperta sul prezzo per ognuno dei detti lotti fissati colla seguita perizia e più avanti indicato ed ogni offerente dovrà previamente depositare in danaro o in rendita valutata a norma dell'art 530 Co

due di procedura civile il decimo del prezzo di stima del lotto a cui aspirerà. Dovrà inoltre depositare nella Cancelleria in danaro il 5 per cento di detto prezzo per importo approssimativo delle spese d'incanto o della vendita che restano a carico esclusivo del deliberatario, il quale sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le condizioni esposte nel bando, o sensibile a chiunque nella Cancelleria del Tribunale di Bozzolo

Vengono diffidati i creditori iscritti a depositare nella Cancelleria del Tribunale anzidetto le loro domande motivate di collocazione di documenti giustificativi nel termine di 50 giorni all'oggetto possa seguire la graduazione per la quale venne destinato il Giudice Sig D Luigi Melli

Stabili da vendersi posti nel Comune di Rodigo e soggetti al complessivo tributo diretto verso lo Stato di L. 136,91

Lotto 1 stimato ital L. 4377.
Pezza di terra denominata Madonna, Innocente e Girolamo aratoria, vitata distinta in mappa colla Numeri 1368, 1368, 1367, 1368, di cens. pert 110 11 corrispondenti ad ari 722 97 collettivo di scudi 489 4 6 pari a L. 1892 72

Lotto 2 stimato L. 726
Pezza di terra detta Gonzaga aratoria moriva in mappa sotto il N 1015 di censuarie pert 21 19 corrispondente ad ari 142 63 scudi 93 5 1 pari a L. 523 20

Lotto 3 stimato L. 2587
Pezza di terra detta Prato Veduto in mappa col N 1428 di censuarie pert 20 6 corrispondenti ad ari 132 84 scudi 123 3 5 pari ad ital L. 427 18 per registri censuarie indicata come livellaria alla Compagnia del Santissimo in Rivalta

Lotto 4 stimato L. 2184
Pezza di terra detta il Campo del Pero arativa vitata, moriva, in mappa distinta colla NN 1425, 1424 e porzione del 1422 in complesso di censuarie pert 37 10 corrispondenti ad ari 244 90 scudi 258 5 3 14 pari a L. 828 08 per registri censuarie indicata come livellaria alla Compagnia del Santissimo in Rivalta per la parte marcata col N 1424

Lotto 5 stimato, L. 4011
Pezza di terra detta i Cappelli arativa, vitata, moriva in mappa sotto il NN. 1427, 1418, 1419 e porzione del 1422 in complesso di censuarie pert 38 13 corrispondenti ad ari 383 17 scudi 205 5 5 54 pari a L. 919 15

Lotto 6 stimato L. 2020
Casa d'abitazione denominata della Madonna con cortile ed orto, posto in Rivalta in mappa sotto il N 1359 e porzione del 1360, in complesso per censuarie pert 4 9 corrispondenti ad ari 8 45 scudi 5 5 2 29 pari a L. 20 34

Lotto 7 stimato L. 4080
Casa vecchia in Rivalta con cortile ed orto marcata in mappa sotto porzione dei NN 1249 e 1280 in complesso per cens pert 5 9 curri

corrispondenti ad ari 58 18 sc 40 5 6 67 pari a L. 141 62.
Dalla Cancelleria del R Tribunale Civile Bozzolo 25 Agosto 1868
F GENNIO CANCELL.

Estratto

Si fa noto dal sottoscritto quale procuratore di Maria Cervi, maritata Zanotti, e di Teresa, Andrea, Battista, Rachele, Pietro, Giovanni, Angelo, Orsola, vedova Fumagalli, fratelli e sorelle, che sopra ricorso proposto dal medesimo per la dichiarazione d'assenza del rispettivo marito e padre Giuseppe Zanotti fu Giambattista di Castel Visconti, il Regio Tribunale Civile e Correzionale di Cremona in Camera di Consiglio, col Decreto 15 Aprile 1867 emanava il provvedimento di cui all'Art 25 Cod Civ, con ordinarsi che sieno assunte informazioni intorno ad esso assente Giuseppe Zanotti del fu Giambattista

Cremona li 4 Settembre 1868
A V CARLONI CESARE

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

LXVII. S. S. **AVVISO D'ASTA**

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimer. del giorno di Lunedì 28 Settembre corrente in una delle sale della Pretura di Soresina, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 21 Agosto scorso.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
- Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, non più tardi delle ore 10 antimeridiane di detto giorno 28 Settembre, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
- Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nelle Casse dei Ricevitori Demaniali e quando l'importo ecceda la somma di L. 2000, nella Tesoreria Provinciale. Rimane però facoltativo agli aspiranti di effettuare tale deposito, qualunque ne sia l'ammontare, anche a mani del Presidente all'incanto, con che rimanendo aggiudicatari, ne facciano il versamento a mezzo postale in altra delle casse predette a seconda dell'importo e ciò a loro rischio e spese e di conserva col rappresentante dell'Amministrazione che assiste all'asta.
- Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, od in titoli di nuova creazione al valore nominale.
- L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte eguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
- Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
- Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
- Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta e delle tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, il 10 0/0 del prezzo di delibera se questo non supera le L. 300, il 7 0/0 se al disopra di L. 300 fino alle L. 1500, ed il 5 0/0 se supera quest'ultima cifra di L. 1500, salva la successiva liquidazione e regolazione. Quest'importo dovrà essere versato in denaro od in biglietti di banca.
- La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso e di quello di 1. esper., starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
- La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, in quanto non siano modificate dal presente avviso, quali capitolati, non che le Tabelle e i documenti relativi, sono visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 3 pom. nell'Ufficio della suddetta Pretura.
- Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
- Il versamento del primo decimo del prezzo dei beni e dei successivi ventesimi dovrà farsi nella cassa del Ricevitore Demaniale residente nel Capo-luogo della Provincia e solo nel caso che l'importo non ecceda le L. 2000 potrà essere fatto nella cassa del Ricevitore Demaniale nella cui giurisdizione sono situati i beni, corrispondendo in tal caso sulla somma versata un due per cento a titolo incomodi e spese.
- L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto _____ fu _____ domiciliato a _____ dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. _____ indicato nell'avviso d'asta in data _____ N. _____ per Lire _____ unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di Lire _____ (all'esterno) Offerta per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data _____ N. _____

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione dalle offerte	Prezzo presunto delle scorie vive e morte ed altri mobili
				Denominazione e Natura		Superficie					
				Et	Are	Cent	Pert	Trav.			
1	85	Castelvisconti	Legato Ferrari e Zerga in Castelvisconti	Case N. 2 con annesso mulino e torchio da olio; confina a levante e mezzodi strada, a ponente strada del Castello, a monte Roggia Visconte, in mappa ai NN. 84 e 85, censite Scudi 394 3 7					5974 74	597 47	.
2	87	Id.	Id.	Casa composta di due stanze in mappa al N. 83, censito Scudi - 3 2					495 26	49 53	.
4	90	Castelleone	Oratorio di S. Spirito in Castelleone	Fondo detto Gariboldi; confina a levante Berretta, a mezzodi Stradello, a sera e monte Guarini, in mappa al N. 1476, censito Scudi 52 2 5					699 86	69 98	.
6	5	Bordolano	Benef. della B. V. in Bordolano	Podere denominato Alberelle, aratorio, adacquatorio, moronato; confinano, a mattina beni Bresciani, a mezzodi Strada Comunale, a sera Vicaria locale ed a monte Seriola Bordolana, in mappa al N. 303, censito Scudi 1393					16358 55	1635 86	.
8	13	Casalbuttano	Beneficio detto della Villa all'altare del Rosario nella Parr. di Casalbuttano	Podere composto di N. 2 campi denominati: il primo Ronca di ponente ed il secondo Ronco di mattina in mappa al N. 184 coll'estimo complessivo di Scudi 455 - 6					6187 41	618 74	.
9	13/b	Id.	Id.	Podere composto di N. 2 appezzamenti denominati l'uno Perticato e l'altro Chioso, in mappa ai NN. 136 e 137 col complessivo Estimo di Scudi 169 2 2					2996 95	299 70	.
10	21	Soresina	Fabb. Parr. di S. Siro in Soresina	Podere denominato Fornasette composto di N. 4 appezzamenti coi Numeri di mappa 1383, 1386, 1476, 2298 1/2, con cascina in mappa al N. 1384, del complessivo estimo di Scudi 1164 5 6					18935 06	1893 51	.
11	45	S. Bassano	Beneficio eretto all'altare della B. V. del Carmine nella Parrocchia di S. Bassano	Casa posta in Contrada Maggiore al civico N. 5; confinano a levante e sud ragioni Borromeo, a ponente Beneficio dell'orto ed a sera Strada Comunale, in mappa al N. 984, coll'estimo di Scudi 4 2					2513 26	251 33	.
12	45/b	Id.	Id.	Tre campi denominati: il 1. Vecchio, il 2. Chiappa, il 3. Ferre in mappa ai NN. 724, 730, 758, coll'estimo complessivo di Scudi 412 3 4					6461 95	646 20	.

Cremona, li 1. Settembre 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.